





C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 — 93100 Caltanissetta
Tel/Fax: 0934_22131 - C.U.: UF0KQG - sito web: www.cpia-cl-en.gov.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"

PER I.D.A. IN SICILIA

(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)





Caltanissetta, 30-5-2022

Ai Dirigenti Scolastici della Rete di CPIA aderenti al CRRSeS Regione Sicilia DT F. Palumbo USR Sicilia Palermo Albo Sito web

Oggetto: Rete CPIA Sicilia. "Centro Regionale di Ricerca, di Sperimentazione e Sviluppo" in Sicilia (art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

Condivisione progetti in corso e definizione progettualità di cui al DD n. 83 del 20.10.2021

Care/i colleghe/i,

considerato che per varie ragioni non è stato possibile effettuare l'incontro previsto per lo scorso 12.05.2022, vi invito ad una riunione da svolgersi il prossimo 8 giugno 2022, a partire dalle ore 10.00.

La riunione, alla quale sono invitati a partecipare oltre ai Dirigenti scolastici, anche un docente referente, si svolgerà in presenza, presso la sede del CPIA di Caltanissetta ed Enna, sito in via Re d'Italia, n. 74 a Caltanissetta e i lavori faranno riferimento alla documentazione già inoltrata in allegato alla precedente convocazione.

Nel corso dell'incontro saranno esaminate le seguenti tematiche:

- 1. Attuazione progetto per il "Potenziamento dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'istruzione degli adulti" da parte dei CPIA sede dei CRRSeS (DD n. 83/2021);
- 2. Attuazione progetto sui "Percorsi di garanzia delle competenze della popolazione adulta" da parte dei CPIA (DD n. 82/2021);
- 3. Ipotesi di attuazione percorsi sperimentali di introduzione del II livello nei CPIA.

Nel corso della riunione, oltre a definire le azioni, verranno organizzati i tavoli tecnici che si occuperanno delle azioni da realizzare e verrà definita la modalità di utilizzazione dei fondi assegnati dal MI.

Occorre precisare che, a seguito della definizione del piano della ricerca, dovrà essere organizzata una riunione del CTS al fine di acquisire ogni utle elemento per l'implementazione della ricerca/sperimentazione, in attuazione di quanto già oggetto di condivisione in occasione della presentazione del progetto di cui al DD n. 83/2021.

Eventuali temi collegati sui quali si potranno condividere stato dell'arte, cronoprogramma e modalità di coinvolgimento, sono i seguenti:

- 1. Il Bilancio sociale partecipato nei CPIA
- 2. Percorso di adeguamento della piattaforma PTOF-CPIA su SIDI
- 3. Progetto accertamento delle competenze in ingresso, coordinato da esperti OCSE, con il coinvolgimento di Indire
- 4. Pubblicazione delle linee guida per la presa in carico degli studenti, dalla preiscrizione alla definizione del PFI a cura del CRRSeS-Sicilia

- 5. Pubblicazione esperienze Agorà;,
- 6. Progetto interregionale sulle carceri;
- 7. Temi di interesse generale, ad esempio:
 - a. Percorsi di IeFP erogazione saldo
 - b. Percorsi IeFP erogazione anticipo e autorizzazione alla prosecuzione di progetti interrotti a causa della pandemia da Covid-19
 - c. Sistema di certificazione delle competenze regionale
 - d. Rete regionale per l'apprendimento permanente

e.

In attesa dell'incontro, porgo cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Bevilacqua Firmato digitalmente

SCHEDA TECNICA

Progettualità del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'Istruzione degli Adulti in Sicilia

CPIA componenti della rete regionale E DEL CRRSeS coinvolti nella realizzazione degli interventi

Dirigenti Scolastici

Provi ncia	Codice Meccanografico	Denominazione	SEDE C.P.I.A.	Cognome	Nome
CL-EN	CLMM04200B	C.P.I.A. Caltanissetta ed Enna	Viale Regina Margherita, n. 26 -Caltanissetta	Bevilacqua	Giovanni
ME	MEMM574003	C.P.I.A. Messina	Via Università,2 - Messina	Galvagno	Giovanni
СТ	CTMM150008	CPIA Catania 1	Via Velletri, 14 - Catania	Panarello	Antonietta
СТ	CTMM151004	CPIA Catania 2	Viale Libertà, 151 - Giarre (CT)	Vitaliti	Rita
SR	SRMM07100L	CPIA Siracusa	Via Monsignor Giuseppe Caracciolo - Siracusa	Simonetta	Arnone
RG	RGMM07700P	CPIA Ragusa	Via Giordano Bruno - Ragusa	Caratozzolo	Anna
AG	AGMM083009	CPIA Agrigento	Via Quartararo Pittore, n. 5 - Agrigento	Lo Presti	Santino
PA	PAMM15700G	CPIA Palermo 1	Via Serradifalco, 3 - Palermo	Sorce	Giuseppina
PA	PAMM15600Q	CPIA Palermo 2	Salita San Girolamo snc - Termini Imerese (PA)	Cavadi	Giorgio
ТР	TPMM10200V	CPIA Trapani	Via Castellammare, 14 - Trapani	Giuseppe	Termini

Progetto: Attuazione del nuovo Piano Operativo della Ricerca in fase di definizione sulla base delle azioni in corso di completamento sulla base dei finanziamenti di cui al DM 721/2018 e assegnati con DD n. 98/2019 (integrazione del PONR adottato in occasione della V Assemblea della Rete Nazionale dei CRRSeS del 15 dicembre 2018) in coerenza con quanto previsto dal Progetto di attivazione del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'Istruzione degli adulti in Sicilia (DM 663/2016), dal Piano Nazionale Triennale della Ricerca (approvato in occasione della IV Assemblea della Rete Nazionale dei CRRSeS del 4-5 maggio 2018) e del nuovo piano della ricerca di cui al DD n. 83/2021. Esso costituisce, inoltre, la naturale prosecuzione e sviluppo di quanto già realizzato nell'ambito delle precedenti annualità i cui prodotti risultano pubblicati sul sito web del CPIA di Caltanissetta ed Enna, sede del CRRSeS per la Sicilia.

Descrizione e finalità: Il Piano Operativo Nazionale della Ricerca consente di dare attuazione al "*Piano di garanzia delle competenze*" destinato alla popolazione adulta (Miur, 24 gennaio 2018) nella prospettiva delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

Esso è stato elaborato in coerenza con gli "obiettivi dell'Intesa" previsti dall'art. 3 del protocollo di rete (definizione organica e secondo linee di coerenza nazionale). Si tratta di obiettivi perseguiti adottando "standard elevati di condivisione e operatività" tra i CPIA della rete che afferisce ai singoli centri e tra questi e i partner della rete territoriale di servizio, i rispettivi Comitati tecnico-scientifici, nonché il gruppo di consulenza universitaria e i Gruppi regionali di supporto per l'Istruzione degli Adulti e l'Apprendimento permanente.

Per la costruzione dei piani operativi della ricerca si è tenuto conto, in particolare, di quanto previsto dal PNTR sia nel prospetto delle azioni (vedi allegato n. 6), sia nel testo del PNTR stesso in cui vengono descritte azioni trasversali e di rilevanza generale finalizzate all'attivazione di risorse strategiche (es.: processi di autoanalisi e autovalutazione finalizzate al miglioramento), pubblicazioni on line e/o a stampa (Collana QdR), piattaforme di documentazione, ecc.

La progettazione dei piani e la loro realizzazione, inoltre, prevedono la collaborazione, oltre che dei partner delle reti territoriali di servizio, anche di soggetti nazionali.

Inoltre, nella definizione operativa delle attività (progettazione, attuazione, validazione prodotti, eventuale pubblicazione degli esiti, ecc.) svolgeranno un ruolo significativo i soggetti coinvolti nei Comitati Tecnico-scientifici, con particolare riferimento ai rappresentanti delle Università, anche mediante il coinvolgimento del gruppo di consulenza universitaria del Tavolo Tecnico di Coordinamento Nazionale.

Il PONR così elaborato, verrà integrato con quanto previsto dal progetto di ricerca e sperimentazione elaborato sulla base del DD n. 83/2021. Esso confluirà nel documento nazionale del Pino Operativo della Ricerca in corso di redazione da parte della Rete Nazionale dei CRRSeS.

Individuazione delle attività: L'assemblea della rete, riunitasi in data 17.01.2022, ha confermato la realizzazione delle iniziative già concordate in precedenza con alcune piccole modifiche.

A partire dalla presente scheda di carattere generale, ciascun gruppo di CPIA che si occuperà del coordinamento attuativo e/o della realizzazione degli interventi, redigerà, anche con la collaborazione del Comitato Tecnico-Scientifico, una scheda di progetto esecutiva che i diversi CPIA coinvolti acquisiranno agli atti in modo da costituire una base per l'adozione degli impegni di spesa.

Specificazione: Le schede che seguono riportano i prospetti riepilogativi delle attività svolte in precedenza dal CRRSeS e quelle che saranno realizzate durante l'anno scolastico 2021/2022.

		Pi	rosecuzione a	ttività prece	denti				
Azione di ricerca	Collegamento con azione specifica del PNTR (pag. 9 e all. 4)	Collegamento con azioni strategiche (pag. 12 del PNTR)	Collegamento con Attività di Formazione del personale in rete	Soggetti nazionali coinvolti (pag. 9-11 del PNTR)	CPIA coinvolti	Modalità	Università coinvolte	Altri soggetti coinvolti	Altri CRRSeS in collegamento interregionale
Bilancio Sociale e PdM collegato alla Sperimentazione RAV-CPIA e al Glossario RAV previste nell'ambito del ciclo triennale di Ovlutazione	Valorizzare il CPIA come struttura di servizio - il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti.	Processi di autoanalisi e di autovalutazione con redazione di un R.A.V. finalizzato al miglioramento (realizzato in sinergia con l'INVALSI) Glossario	Il Bilancio sociale nei CPIA	Invalsi	Tutti Attuazione: CL/EN, AG, ME, RG, CT2, SR	Il percorso sul Bilancio Sociale prosegue con la presentazione del piano di lavoro progetto inizia con la formazione del personale. L'attività di ricerca condurrà alla elaborazione di procedure e strumenti per il BS e per il PdM. Per quanto riguarda il Glossario, potrebbe essere proposta la prosecuzione dei lavori avviati in collaborazione con Invalsi.	Palermo, Bologna	Stakeholders	Circa 15
2 - La Fad con particolare Priferimento alle sedi carcerarie	Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) – L'innovazione metodologica e disciplinare per facilitare l'accesso degli utenti dei CPIA ai vari contesti formativi e disciplinari nell'ottica dell'apprendimento permanente	Scuola in carcere: FaD e patto formativo		Indire	Hanno realizzato lavori tutti i cpia, in particolare quelli con sedi carcerarie Attuazione: CL/EN, ME, PA1, RG	Le attività inizialmente avviate in collaborazione con Indire e l'Università, è stata portata avanti dai CIA con il supporto del proprio gruppo tecnologico coordinato dai rispettivi animatori digitali.	Catania	Direttori sedi carcerarie, in particolare IPM	

		ı	1	1	1			ı	
3b - Formazione del personale docente Pubblicazioni online e a stampa (collana QdR:	Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) - la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico - Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA, nonchè formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	Percorsi di formazione per esperti nell'accompagnamento alla individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e nella certificazione delle competenze		Da definire	Attuazione: CL/EN, AG, ME, SR e altri.	L'ipotesi è di riunire i prodotti per metterli a disposizione dell'intera rete. Potranno riguardare sia la didattica che la ricerca di soluzioni tecnologiche, soprattutto per le sedi carcerarie Formare il personale in attuazione di quanto prvisto dalle linee guida e dai lavori in corso di realizazione da parte di OCSE-MI-DG Reform-Rete Nazionale dei CRRSeS			
Quaderni della Ricerca) –Redazione di un Testo unico della normativa in materia di istruzione	Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art, 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo) – la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola; f) gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione, nonché biblioteca di supporto alla redazione del R.A.V. ed alla definizione e realizzazione dei piani di miglioramento (in collaborazione con l'INDIRE)			Attuazione: CL/EN, SR, PA1 con la collaborazione di tutti gli altri	Proposta di un comitato di redazione che comprenda i diversi livelli del miur e delle reti regionale e nazionale	Palermo, Catania, Messina		Altri CRRSeS con i quali raccordarsi per uniformare il tutto
5a - Contributo alla costruzione di una rete di piattaforme web	Favorire la costruzione ed il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente-Analisi delle piattaforme già esistenti nei CPIA-CRRSeS e	Monitoraggio continuo per la raccolta di dati e prodotti per la loro condivisione		Attuazione: CL/EN, AG con la collaborazione di tutti gli altri	Potrebbe costituire una sezione della piattaforma di cui al punto successivo.	Catania (già attiva la collaborazione), ecc.			

/2022 - II.9 - U	individuazione di modelli di piattaforma condivisibili e modulari per la raccolta e la condivisione delle risorse, la raccolta di dati (primari e secondari), relativi a profili in ingresso, potenzialità territoriali, profili in uscita, ecc., nonché per F.A.D., Agorà, ecc.		Potrebbe essere oggetto di approfondimento da parte di alcuni CPIA				
5b – Gestione Piattaforma per raccolta, monitoraggio e diffusione	Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello-Analisi delle piattaforme già esistenti nei CPIA-CRRSeS e individuazione di modelli di piattaforma condivisibili e modulari per la raccolta e la condivisione delle risorse, la raccolta di dati (primari e secondari), relativi a profili iningresso, potenzialità territoriali, profili in uscita, ecc., nonché per F.A.D., Agorà, ecc.	Attuazione: CL/EN, AG con la collaborazione di tutti gli altri	Creare un raccordo tra tutte le FFSS e tra gli animatori digitali per definire delle modalità di realizzazione e implementazione della piattaforma e delle sezioni. Il lavoro è avviato e aspetta di essere definito.	Catania (già attiva la collaborazione), ecc.	Università, soggetti che forniscono i registri on line per verificare modalità di interconnesione, ecc.		
diffusione diffusione diffusione diffusione diffusione for Raccordo tra primo e secondo livello e tra istruzione e formazione professionale	Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello-Analisi delle modalità di raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e/o di formazione (formazione continua, leFP, apprendistato, IFTS, ITS, ecc.) anche conriferimento ai nuovi professionali (DLsg n. 61/2017)	CL/EN, SR, ME, CT2, PA2, RG	Si tratta di vigilare sui diversi meccanismi che si stanno attivando a livello regionale e mettere a punto idee per la partecipazione ai bandi e la realizzazione dei percorsi		Regione Sicilia, CPI, EFP, Distretti socio- sanitari, ecc.	Lombardia,	
6b - Raccordo tra primo e secondo livello e tra istruzione e formazione professionale	Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello-Valorizzazione del secondo periodo didattico e continuità tra I e II livello	Attuazione: PA2, PA1, CT1					

Attività amministrative: Da un punto di vista amministrativo si procederà in modo differente in relazione al fatto che si tratti di attività alla quale concorrono i CPIA contribuendo per una parte delle spese, oppure di attività interamente finanziate dal CPIA-CRRSeS.

Per tutte le azioni finanziate con fondi MI da rendicontare specificamente, è previsto che si attui:

- Acquisizione del verbale dell'assemblea di rete con allegata la scheda in cui viene descritta la progettualità;
- Definizione del gruppo di CPIA che aderisce alle singole azioni, contribuendo sia all'attuazione che al finanziamento;
- Determina del Dirigente scolastico del CPIA-CRRSeS di avvio del procedimento con assegnazione del budget distinto tra attività di carattere generale e attività previste per gli interventi e le attività progettate;
- Redazione di una scheda di progetto per ciascuna azione, da parte del Tavolo tecnico del quale fa
 parte il gruppo di CPIA che si occupa del coordinamento, in cui viene descritto il percorso formativo
 nel dettaglio e vengono definiti i profili del personale esterno da coinvolgere in qualità di esperti per
 le attività seminariali e di ricerca/sperimentazione;
- Definizione delle figure da coinvolgere come esperti del monitoraggio, valutazione e collaborazione alla validazione;
- Individuazione del personale interno da coinvolgere;
- Individuazione del personale esterno da coinvolgere mediante una delle procedure indicate;
- Realizzazione delle attività con costituzione di un Tavolo tecnico per ciascuna azione e di un gruppo di lavoro;
- Redazione della scheda di progetto attuativo a cura del tavolo tecnico;
- Sperimentazione con interventi di ricerca-azione;
- Definizione dei prodotti e loro validazione, condivisione, consegna per la trasmissione al MIUR e la pubblicazione

In particolare:

1. Attività finanziate dal CRRSeS

- Il personale esterno verrà individuato con avviso di evidenza pubblica da parte del CPIA-CRRSeS;
- Il materiale verrà acquistato dal CPIA-CRRSeS e messo a disposizione per tutte le attività previste;
- Il personale interno del CPIA-CRRSeS verrà individuato con avviso interno;
- Il personale referente, eventualmente previsto, dei CPIA della Rete regionale coinvolti verrà individuato dai DS dei singoli CPIA adottando le procedure previste dal regolamento per gli incarichi individuali e comunicheranno i nominativi al CPIA-CRRSeS per il relativo incarico;
- Il personale interno dei CPIA coinvolti verrà incentivato con fondi e secondo modalità proprie di ciascun CPIA;
- In ogni caso, il budget comprenderà una parte per la gestione generale del piano della ricerca e una parte assegnata, forfettariamente, alle singole azioni di ricerca/sperimentazione con possibilità di adeguamento in itinere in relazione alle esigenze.

- 2. Attività co-finanziate (come, ad esempio, le esperienze di formazione regionale a favore del personale di tutta la rete)
 - Individuazione del personale interno da coinvolgere a cura dei singoli CPIA che realizzano l'iniziativa
 - Individuazione del personale esterno da coinvolgere mediante uno dei tre strumenti che la normativa mette a disposizione (vedi il regolamento per gli incarichi individuali, ad esempio, o il regolamento per le attività negoziali):
 - o <u>avviso pubblico</u>, ai sensi del DLgs 129/2018 (in Sicilia DA n. 7753 del 28.12.2018), artt.: 43, comma 3; 44, comma 4; 45, comma 2, lettera h;
 - o procedura per le <u>Collaborazioni esterne non soggette alle procedure comparative</u> prevista dall'art. 7 comma 6/bis/ter/quater d.lgs. 165/2001 (Prestazioni puntuali episodiche, caratterizzate da intuitu personae (rapporto fiduciario), che comportano una controprestazione equiparabile ad un rimborso spese (partecipazione a convegni e seminari, singola docenza, traduzione di pubblicazioni e simili sebbene congruo a remunerare la prestazione resa);
 - convenzione con Università ai sensi del comma 12, art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59; comma 8 dell'art. 7 del DPR 8 marzo 1999, n. 275;
 - Le singole azioni verranno coperte da budget dei singoli CPIA interamente, oppure ciascun CPIA
 potrebbe occuparsi di una parte delle spese a conclusione delle attività negoziali che ciascuno di
 essi realizzerà

Aspetti di carattere organizzativo delle attività dal CRRSeS: Il prospetto seguente, condiviso in precedenza, viene precisato nel dettaglio nella descrizione che segue anche con l'ausilio di appositi schemi. Rimangono valide, tra le altre, le seguenti indicazioni:



1. L'intera rete dei CPIA partecipa al CRRSeS;

- 2. Essa esprime un Comitato Tecnico-Scientifico all'interno del quale è individuato un Gruppo operativo ristretto;
- 3. Il CTS formula proposte per l'elaborazione della progettualità che comprende le azioni da realizzare (costituenti, nel loro insieme, il Piano Operativo della Ricerca Regionale);
- 4. A ciascuna azione sono stati assegnati i CPIA che dichiarano di volere aderire per l'organizzazione e la realizzazione delle attività (in collaborazione con i rappresentanti delle Università che partecipano ai lavori e del CTS stesso) che, però, sono da intendersi a beneficio dell'intera rete regionale;
- 5. Per ciascun azione i CPIA detti attivano un Tavolo tecnico con il compito di definire la progettazione esecutiva usufruendo della collaborazione dei rappresentanti delle Università e degli stakeholders;
- 6. Vengono, quindi, individuati i destinatari da coinvolgere come:
 - a. discenti/sperimentatori (Docenti interni individuati con avviso interno in qualità di destinatari della formazione e attori della ricerca e della sperimentazione: costituiranno gruppi di lavoro secondo le modalità e i criteri definiti nella progettazione esecutiva)
 - b. Esperti sul tema per la realizzazione della ricerca e della sperimentazione che verrà preceduta da incontri a carattere seminariale per la presentazione della ricerca e la formazione anche di tipo metodologico (da individuare come esperti per specifiche competenze e/o con avviso pubblico)
 - c. esperti di monitoraggio, valutazione, validazione che accompagnano il processo dalla fase di strutturazione della progettazione esecutiva alla validazione che verrà realizzata in collaborazione con l'esperto individuato per gli approfondimenti teorici che verranno effettuati nel corso delle attività seminariali.
- 7. La realizzazione della ricerca seguirà almeno le seguenti fasi:
 - a. Interventi seminariali di presentazione del tema della ricerca, approfondimento teorico del tema da affrontare e analisi di buone pratiche;
 - Raccolta della documentazione esistente sul tema, facendo riferimento anche a quanto realizzato e pubblicato in occasione delle precedenti annualità di ricerca e sperimentazione dei CRRSeS;
 - c. I gruppi di lavoro saranno guidati dagli esperti nella costruzione dell'ipotesi da sottoporre a sperimentazione (in termini di procedure, strumenti, modelli);
 - d. realizzazione della sperimentazione, da parte dei docenti individuati, nella forma della ricercaazione, accompagnata da monitoraggio e raccolta dati;
 - e. Validazione degli strumenti, ove possibile;
 - f. Valutazione del percorso.
- 8. Restituzione della documentazione prodotta per la consegna al MIUR (in fase di rendicontazione e di presentazione alla rete nazionale dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo) e per la loro condivisione, diffusione e pubblicazione

Risorse professionali:

- Personale interno
 - Dirigenti scolastici
 - o Docenti
 - o Direttori ss.gg.aa.
 - Assistenti amministrativi
 - Collaboratori scolastici
- Personale esterno

- Esperti esterni universitari per gli aspetti tematici e la realizzazione dei seminari volti alla definizione dell'ipotesi da sottoporre a sperimentazione
- Esperti esterni universitari per l'accompagnamento del processo di ricerca e sperimentazione, con compiti di monitoraggio, coordinamento della ricerca-azione ai fini della valutazione del processo e della validazione degli strumenti
- o Collaboratori esterni a titolo gratuito con idonee ompetenze
- Stakeholders
- Partner della RTS
- Componenti del CTS

Risorse finanziarie: DM n. 721/2018 e decreto di riparto di cui al DD. n. 98/2019; DD n. 83/2021. La loro ripartizione avverrà sulla base della consistenza della progettazione esecutiva e potrà subire degli adeguamenti in corso per venire incontro, ove possibile e nei limiti di budget, alle necessità.

Incarichi ai CPIA:

- a) incarico di gestione delle attività amministrativo-contabili
 - la segreteria del CPIA di Caltanissetta ed Enna
- b) coordinamento (tecnico) del progetto
 - I docenti referenti dei singoli CPIA che parteciperanno alle attività
 - I docenti animatori digitali, ove si occupino della gestione della piattaforma inerente le attività on line dei gruppi di lavoro
- c) incarico di monitoraggio
 - Soggetti appositamente individuati mediante avviso pubblico rivolto ai CPIA della Rete (se
 individuati dal CPIA-CRRSeS) oppure con avviso interno, se individuati dal CPIA di
 appartenenza che segnalerà, formalmente, il nominativo al CPIA-CRRSeS per la
 formalizzazione dell'incarico. Essi collaboreranno con gli esperti e faranno parte del tavolo
 tecnico.
 - Siccome verranno individuati dei referenti dei CPOA coinvolti, questi potranno essere incaricati, per le attività del tavolo tecnico, per le azioni di monitoraggio delle attività, di valutazione del piano operativo, di supporto tecnologico (per la piattaforma on line), ecc.

ASPETTI OPERATIVI

Azione di ricerca operativa	Prodotti previsti	Attività	Tavolo Tecnico
1 - Bilancio Sociale partecipato nei CPIA Glossario	Glossario: Invalsi (?) Bilancio sociale: Gruppo di ricerca Universitario coordinato dal prof. A. Paletta (UniBo) Piano di Miglioramento: Esperto esterno appositamente individuato	Metodologia e strumenti per il bilancio sociale nei CPIA Piano di miglioramento Glossario - proposte	Coordinamento amministrativo: Giovanni Bevilacqua Coordinamento organizzativo: Santino Lo Presti Dirigenti Scolastici: G. Bevilacqua, S. Lo Presti. G. Messina, A. Caratozzolo, R. Vitaliti, S. Arnone Università: CT – V. Di Martino, PA, BO – Angelo Paletta Stakeholders: Prefetture, Questure, Enti Locali, CPI, Istituto II livello, Sedi carcerarie (CR, CC, IPM), Centro di accoglienza Soggetti Nazionali: Invalsi Docenti referenti per ciascun CPIA CL/EN: Michele Longo ME: RG: PAI:
2 – La FAD con particolare riferimento alle sedi carcerarie	Normativa sull'uso delle ITC Produzione di documenti per le fad Sperimentazione di LAN Formazione docenti Formazione, anche regionale, per docenti, educatori e polizia penitenziaria	Curricolo con Fad Strumenti e software da utilizzare Procedure Organizzazione Raccordo Scuola- Area educativa Linee Guida	Coordinamento amministrativo: Giovanni Bevilacqua Coordinamento organizativo: Giovanna Messina Dirigenti Scolastici: G. Bevilacqua, G. Messina, A. Caratozzolo, G. Sorce Università: CT – V. Di Martino Stakeholders: Direttori, Educatori sedi carcerarie, Polizia penitenziaria Soggetti Nazionali: Indire Docenti referenti per ciascun CPIA CL/EN: Ida Ardica, Marta Spagnuolo, Rosanna Marchisciana ME: RG: PA1:
3a -Sperimentazione PIAAC on line	Procedura impostata da Anpal Amburgo – proposta dell'Università di Catania per un partenariato Erasmus+ (con l'Università di Amburgo) finalizzato alla sperimentazione di una app volta ad implementare il sistema piaac on line riferito alla rilevazione delle competenze linguistiche (lingua madre)	Esiti regionali e provinciali in rapporto ai livelli nazionali e confronto con le rilevazioni interne Esiti previsti dal progetto anche riferiti alla formazione del personale coinvolto	Coordinamento amministrativo: Giovanni Bevilacqua Coordinamento organizzativo: Giovanni Bevilacqua Dirigenti Scolastici: G. Bevilacqua, A. Caratozzolo Università: CT – V. Di Martino, PA
3b – Formazione del personale docente	Attività in collegamento con la sperimentazione PIAAC on line e con la formazione residenziale. Si occupa della ricerca e della sperimentazione che segue la formazione del personale		Coordinamento amministrativo: Giovanni Bevilacqua Coordinamento organizzativo: Simonetta Arnone Dirigenti Scolastici: G. Bevilacqua, S. Arnone, G. Sorce, Santino Lo Presti, Giovanna Messina USR Sicilia: Fiorella Palumbo Università: CT –; PA; ME Stakholders: Soggetti Nazionali: Docenti referenti per ciascun CPIA • CL/EN: Longo Michele

4 – Pubblicazioni on-line e a stampa (collana QdR: Quaderni della Ricerca) a. LLGG presa in carico b. Redazione di un Testo unico della normativa in materia di istruzione degli adulti c. IeFP d. Altro (?)	Aree Ministeriali principali	Raccolta normativa Breve descrizione Offrire input per una	**AG: **ME: **PA1: **SR: Coordinamento amministrativo: Giovanni Bevilacqua Coordinamento organizzativo: Simonetta Arnone Dirigenti Scolastici: G. Bevilacqua, S. Arnone, G. Sorce Università: CT; PA; ME Stakholders: Soggetti Nazionali: Docenti referenti per ciascun CPIA **CL/EN: Vanna Di Mari** SR: Coordinamento amministrativo: Giovanni Bevilacqua
5a – Gestione delle piattaforme web della rete	iniziale	piattaforma che riesca a dare risposte ai diversi bisogni, alcuni dei quali già illustrati nell'avviso e nel contratto, altri che possono scaturire da ulteriori approfondimenti del tema o dalla necessità di creare un network di piattaforme nazionale	Coordinamento organizzativo: Santino Lo Presti Dirigenti Scolastici: G. Bevilacqua, Santino Lo Presti USR Sicilia: Fiorella Palumbo Università: CT – G. Pillera; PA; ME Stakholders: Soggetti Nazionali: Docenti referenti per ciascun CPIA • CL/EN: Rizzo Massimo e Marta Spagnuolo • AG: • Gruppo di lavoro con animatori digitali e/o F.S. siti web:
Implementazione della piattaforma per raccolta, monitoraggio e diffusione	Definizione sezioni e loro funzionalità	Definire modalità di realizzazione e implementazione della piattaforma con sezioni dedicate e funzionali ai bisogni. Il lavoro è avviato e aspetta di essere definito.	Coordinamento amministrativo: Giovanni Bevilacqua Coordinamento organizzativo: Santino Lo Presti Dirigenti Scolastici: G. Bevilacqua, Santino Lo Presti USR Sicilia: Fiorella Palumbo Università: CT – G. Pillera; PA; ME Stakholders: Aziende fornitrici di piattaforme digitali in uso (segreteria, registri, ecc.); DPO; ecc. Soggetti Nazionali: Docenti referenti per ciascun CPIA • CL/EN: Rizzo Massimo e Marta Spagnuolo • AG: • Gruppo di lavoro con animatori digitali e/o F.S. siti web:

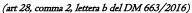
Raccordo tra primo e secondo	Analisi delle modalità di raccordo con	Si tratta di vigilare sui	Coordinamento amministrativo: Giovanni Bevilacqua
livello e tra istruzione e	altre tipologie di percorsi di istruzione e/o	diversi meccanismi che	Coordinamento organizzativo: Giovanna Messina
formazione professionale	di formazione (formazione continua,	si stanno attivando a	Dirigenti Scolastici: G. Bevilacqua, G. Messina, S. Arnone, R. Vitaliti, A.
_	leFP, apprendistato, IFTS, ITS, ecc.)	livello regionale e	Caratozzolo
	anche con riferimento ai nuovi	mettere a punto idee per	USR Sicilia: Fiorella Palumbo
	professionali (DLsg n. 61/2017)	la partecipazione ai	Università: CT –; PA; ME
		bandi e la realizzazione	Stakholders: Regione Sicilia, CPI, EFP, Distretti socio-sanitari, Anpal
		dei percorsi	servizi, ecc
			Soggetti Nazionali:
			Docenti referenti per ciascun CPIA
			CL/EN: Rizzo Salvatore e Lucio Bocchino
			• ME:
			• SR:
			• CT2:
			• PA2:
			• RG:
Raccordo tra primo e secondo	Valorizzazione del secondo periodo	Elaborare modelli e	Coordinamento amministrativo: Giovanni Bevilacqua
livello e tra istruzione e	didattico e continuità tra I e II livello	percorsi per la	Coordinamento organizzativo: Sorce Giuseppina
formazione professionale		valorizzazione del II	Dirigenti Scolastici: G. Bevilacqua, P. Graziano, G. Sorce
		periodo didattico del	USR Sicilia: Fiorella Palumbo
		primo livello	Università: CT –; PA; ME
			Stakholders: Regione Sicilia, CPI, EFP, Distretti socio-sanitari, Anpal
			servizi, ecc
			Soggetti Nazionali:
			Docenti referenti per ciascun CPIA
			• CT1:
			• PA1:
			• PA2:





C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 — 93100 Caltanissetta Tel/Fax: 0934_22131 - C.U.: UF0KQG - sito web: www.cpia-cl-en.gov.it p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it "CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO" PER I.D.A. IN SICILIA







SCHEDA OPERATIVA di PROGETTO (Esempio)

AREA DI RIFERIMENTO: Valorizzare il CPIA come struttura di servizio

NORMATIVA DI RIFERIMENTO CUI L'AZIONE SI COLLEGA: Linee guida di cui al DI 15.3.2015, par. 3.1.2

PUNTO DEL PIANO DI GARANZIA DELLE COMPETENZE AL QUALE L'AZIONE SI COLLEGA: **Potenziare e** consolidare i Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati. (punto 3 del Ministro dell'Istruzione al Convegno per l'apprendimento permanente, Roma 2018)

TITOLO DELL'INTERVENTO: Sperimentazione dello strumento di self - assessment PIAAC on line presso i CPIA

CPIA COINVOLTI: CPIA Caltanissetta ed Enna, CPIA Ragusa, CPIA Palermo2

COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO: Giovanni Bevilacqua

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO: Giovanni Bevilacqua

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI:

- Università: CT V. Di Martino, PA_____,
- Soggetti nazionali: Anpal
- Stakeholders: Anpal servizi, CPI, UPL, Distretti socio-sanitari
- Altri soggetti (ad esempio, scuole ordinarie, enti locali, privato sociale, associazionismo, mondo del lavoro ecc.):

Eventuali note aggiun	tive:	 	

Titolo della ricerca	Sperimentazione dello strumento di self - assessment PIAAC on line presso i CPIA

Contenuti/oggetti prioritari	Le attività della ricerca/sperimentazione si svolgerà attraverso più fasi:
dell'azione di	A. Fase preparatoria della sperimentazione
ricerca/sperimentazione	È la fase propedeutica all'avvio della sperimentazione, nella quale sono state definite in maniera condivisa con la Rete dei Cpia-CRS&S, a partire dal mese di ottobre 2018, le attività da realizzare relative a:
	 predisposizione e condivisione dei documenti della sperimentazione, presentazione e condivisione dell'impianto della sperimentazione, azioni informative-formative.
	B. Fase operativa della sperimentazione Con l'avvio di questa fase si entra nel momento operativo della sperimentazione, dedicato all'auto-somministrazione dello strumento di auto-valutazione. I passaggi sono i seguenti: -informativa-formativa rivolta ai docenti sperimentatori -individuazione dei discenti -richiesta dei codici d'accesso -Click day -Compilazione questionari docenti e discenti
	C.Fase di restituzione dei risultati È la fase conclusiva della sperimentazione. Vengono sistematizzati i dati delle prove, mediante il processo di codifica, lettura, analisi e valutazione dei risultati presenti nel data-base a cura di ANPAL. Dopo questa fase, i dati verranno analizzati, statisticamente ordinati e utilizzati per iniziare a svolgere delle riflessioni comuni fra gli attori della sperimentazione sulla loro rispondenza all'obiettivo strategico della sperimentazione all'interno della Cabina di regia.
Finalità	Questa sperimentazione rientra fra le attività previste dal Piano Operativo Nazionale della Ricerca che i CPIA - Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in accordo con le reti regionali di riferimento, hanno definito in coerenza con il Piano Nazionale Triennale della Ricerca adottato in occasione della IV Assemblea della Rete Nazionale dei CPIA-CRRSeS (Cinisi, 3-5 magio 2018).
	La sperimentazione di PIAAC online nei CPIA ha la finalità di: 1. valorizzare il ruolo del Cpia quale struttura di servizio nella predisposizione ed erogazione delle seguenti misure di sistema: a. lettura dei fabbisogni formativi del territorio; b. costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e del lavoro; c. interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della
	popolazione adulta; d. accoglienza e orientamento degli studenti; e. miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti; 2. sostenere l'attività della Commissione presente nei CPIA, di cui all'art. 5 co. 2 del D.P.R. 263/2012, nella fase di Valutazione nel processo di riconoscimento dei crediti (fase finalizzata all'accertamento del possesso della competenza)
Obiettivi	del possesso delle competenze). Verificare la funzionalità dello strumento all'interno delle attività

	didattico-formative dei Cpia rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in merito alla valutazione delle competenze dei discenti; in particolare, la sperimentazione mira a stabilire un confronto tra lo strumento di auto-valutazione, esito di processi di ricerca valutativa sulle competenze degli adulti realizzati in un lungo arco di tempo (progetti IALS e ALL), in un contesto internazionale e validati da OCSE, e l'insieme delle metodologie e degli strumenti valutativi già in uso nei Cpia al fine di verificare le potenzialità di PIAAC on line (anche nella sua versione di prima release) per un'efficace lettura dei fabbisogni di competenze delle differenti tipologie di utenti adulti che afferiscono ai CPIA, in termini di supporto metodologico e strumentale per la fase di riconoscimento dei crediti di cui al § 5.2 delle Linee Guida adottate con D.I. 12/03/2015 ai fini della personalizzazione dei percorsi.
Destinatari	Sono destinatari gli adulti (16-65 anni), italiani o stranieri residenti in
Normativa di riferimento	Italia, iscritti al percorso di secondo periodo didattico del primo livello. DM 139/2007
(eventualmente distinguendo tra	DR 263/2012
regionale e nazionale)	DI 12.3.2015
,	Legge n. 92/2012
	Accordo CU del 2014
	Raccomandazione del Consiglio Europeo sui Percorsi di miglioramento
Metodologia	del livello di competenze per gli adulti (19 dicembre 2016)
(ad. esempio: ricerca-azione; ricerca- intervento; analisi documentale; indagine sul campo; studio di caso; narrativo-biografica ecc.)	
Strumenti	Documenti
	 1 - Documento contenente un'ipotesi di raccordo fra i Risultati di apprendimento previsti dalle Linee Guida del MIUR e le prove cognitive dello strumento di self-assessment dell'OCSE 2 - Declaratoria dei punteggi e dei livelli di Literacy, Numeracy e Problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati impiegati nell'Indagine Piaac e nella sperimentazione di Piaac on line 3 - Protocollo della sperimentazione 4 - Guida sintetica per gli Amministratori dello strumento PIAAC – Formazione e competenze online presso i CPIA 5 - FAQ (Frequently Asked Questions) per gli amministratori della piattaforma PIAAC online presso i CPIA 6 - Modello di informativa sul trattamento dei dati personali Risorse tecnologiche - Aula multimediale con collegamento internet e apparecchiature audio-video anche per la visualizzazione di presentazioni PPT - Piattaforma PIAAC on line
Tempi (specificare le fasi)	Dodici mesi. Per il dettaglio si rinvia al diagramma di Gantt allegato
Governance della	Verrà costituita una Cabina di regia della sperimentazione, insediata
ricerca/sperimentazione	presso l'ANPAL, composta da MIUR, ANPAL, Dirigenti scolastici,
	componenti del Tavolo Tecnico di coordinamento della Rete Nazionale dei CPIA-CRRS&S, e da una rappresentanza dei docenti sperimentatori,

	a) contribuire alla realizzazione della sperimentazione e intervenire,
	laddove necessario, per proporre indicazioni e suggerimenti, a fronte
	di eventuali questioni procedurali che dovessero emergere;
	b) definire criteri, tempi, modalità e dispositivi per la restituzione dei risultati.
	I partecipanti alla Cabina di regia saranno individuati dai rispettivi Enti
	di appartenenza.
	I costi relativi agli spostamenti dei membri della Cabina di Regia per la
	partecipazione alle relative riunioni saranno a carico dell'Ente di
	appartenenza.
Ruolo del CTS del CRRSeS	Definizione forme di raccordo tra la sperimentazione Anpal e le finalità
radio aci e i sa aci e i ciniscis	di ricerca e sperimentazione sui temi propri del sistema degli adulti in
	Italia, con riferimento all'accertamento delle competenze ed al
	riconoscimento dei crediti formativi individuali al fine della definizione
	del patto formativo individuale.
	Proporre strategie di ricerca per la realizzazione del percorso progettato.
Monitoraggio	Il monitoraggio avverà mediante analisi dei dati restituiti dalla
(eventuali strumenti e principali	piattaforma PIAAC on line, nonché attraverso l'analisi dei questionari
risultati)	rivolti a docenti sperimentatori e discenti.
,	Verranno anche prese in esame le osservazioni che i docenti redigeranno
	a seguito dell'esperienza di autosomministrazione e a seguito
	dell'esperienza rivolta ai discenti.
Prodotti attesi	I prodotti della sperimentazione sono:
- 1 0 4 0 0 0 1 m 1 m 1 m 1 m 1 m 1 m 1 m 1 m 1	- le azioni informative rivolte a 36-40 docenti sperimentatori che
	somministreranno i test a supporto della sperimentazione;
	- i risultati, anche aggregati, della somministrazione di circa 500 test di
	self-assessment ai discenti;
	- l'analisi della percezione dei destinatari e degli operatori
	sull'esperienza attraverso la somministrazione in itinere, ai discenti, e
	a valle della sperimentazione, ai docenti-sperimentatori, di Questionari
	di gradimento;
	- lo sviluppo di considerazioni sul raggiungimento o meno dell'obiettivo
	della sperimentazione relativo alla corrispondenza dei risultati della
	rilevazione delle competenze mediante PIAAC on line rispetto a quanto
	rilevato dai CPIA mediante l'uso delle proprie metodologie e strumenti.
	A tale risultato si giungerà mediante l'attivazione di focus-group, al
	termine della sperimentazione, con docenti-sperimentatori, dirigenti
	scolastici e docenti dei CPIA per restituire e discutere insieme i risultati
	del percorso;
	- Report conclusivo della sperimentazione con suggerimenti per la
	eventuale utilizzazione nei CPIA, a cura dell'ANPAL.
Valutazione e risultati	Tra i principali dati che verranno presi in considerazione vi sono i
(strumenti adottati e risultati finali)	seguenti:
	- Nr. Di studenti che hanno partecipato rispetto al target
	disponibile
	- Nr. Di studenti che hanno completato le singole prove
	- Punteggi conseguiti nell'ambito delle singole prove
	- Corrispondenza tra i punteggi e livelli "soglia" considerati
	indicativi del possesso delle competenze
Indicazioni sul protocollo di	Il protocollo dovrà essere redatto da un gruppo di lavoro nazionale e
Validazione dei prodotti	potrà essere definito anche successivamente alla rilevazione in quanto
_	volto a verificare se e in che misura gli esiti dell'autosomministrazione

	delle prove PIAAC on line consentono di individuare specifiche						
	competenze (II periodo didattico del I livello), relativi livelli e						
	corrispondenza a crediti formativi riconoscibili.						
Risorse umane(distinguere tra	- Dirigenti scolastici						
personale interno ed eventuale	- Docenti partecipanti alla formazione ed alla ricerca e sperimentazione						
personale esterno al CPIA)	- Personale ata (Dsga, Assistenti Amministrativi e Collaboratori						
,	scolastici)						
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
	- Esperti esterni in qualità di formatori e di esperti di monitoraggio,						
	valutazione e collaborazione alla validazione						
	- Partner e stakeholders						
Risorse finanziarie	Vedi prospetto generale						
Eventuale raccordo con linee di	L'ANPAL, riprendendo quanto indicato nella Raccomandazione del						
ricerca di Indire, Invalsi, Ruiap,	Consiglio Europeo sui Percorsi di miglioramento del livello di						
Inapp, Anpal	competenze per gli adulti (19 dicembre 2016), intende partecipare al						
	processo di implementazione del sistema di apprendimento permanente						
	degli adulti promuovendo la realizzazione, in collaborazione con la Rete						
	dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S),						
	di una sperimentazione nei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione						
	degli Adulti) dello strumento di self-assessment (auto-valutazione)						
	dell'OCSE denominato PIAAC – Formazione & Competenze online						
	(d'ora in avanti, PIAAC online).						
	La sperimentazione si inserisce, per quanto concerne ANPAL, nel						
	Progetto previsto dal Piano di attività dell'Agenzia dal titolo Supporto						
	alla realizzazione del Programma PIAAC in Italia e si colloca in un						
	processo di sviluppo di Piaac online in vista dell'avvio e della						
	realizzazione della seconda Indagine internazionale OCSE-PIAAC,						
	prevista nel periodo 2021-2023.						
Implicazioni e sviluppi futuri	La prospettiva, nel caso di esito positivo della sperimentazione, consiste						
della ricerca	nella adozione di una piattaforma standardizzata ed omogenea in tutto						
	il territorio nazionale per l'accertamento delle competenze in ingresso						
	ed in uscita dal secondo periodo didattico del primo livello con						
	possibilità di gestire la prima fase della presa in carico che si conclude						
	con il riconoscimento dei crediti formativi.						
	In ogni caso l'esperienza potrà fornire spunti interessanti per andare						
	verso l'implementazione di piattaforme standardizzate per la						
	somministrazione di prove di ingresso e la valutazione della situazione						
	1 0						
	di partenza omogenee in ambito nazionale, anche nel caso in cui la						
D 4 1 6	sperimentazione dovesse dare esito negativo.						
Punti di forza							
Quali ritieni siano stati gli aspetti più							
produttivi dell'azione progettuale?							
Quale è stata la risorsa-chiave che ha							
caratterizzato positivamente l'azione di							
ricerca?							
Quali aspetti/risultati dell'azione							
progettuale sono stati o potrebbero							
essere considerati positivamente dai							
principaliportatori di interesse?							
Punti di debolezza							
Quali sono state le principali difficoltà							
riscontrate nell'azione? Cosa avresti							
potuto migliorare? Cosa avresti dovuto							
evitare? Quali aspetti/risultati							
dell'azione progettuale sono stati							

considerati negativamente dai	
principali stakeholders? Quali fattori	
hanno impattato negativamente	
nell'attivazione delle risorse umane e	
della rete di partenariato?	
Opportunità	
(Quali fattori o attori esterni hanno	
influito positivamente l'azione	
progettuale? ad es.: supporto	
infrastrutturale e tecnologico, clima di	
lavoro proficuo, positive relazioni con	
la rete di partenariato e supporto	
scientifico, chiarimenti normativi, ecc	
Minacce	
(Quali influenze, ostacoli, fattori	
negativi sono intervenuti dall'esterno?	
ad es. carenze infrastrutturali e	
tecnologiche, problematiche legate al	
clima di lavoro, criticità nelle relazioni	
con la rete di partenariato mancato o	
limitato supporto scientifico, rigidità /	
lacune /conflittualità nell'impianto	
normativo, ecc)	
Note	

Scheda compilata da (cognome e nome) Bevilacqua Giovanni

Ruolo all'interno del CPIA _Dirigente scolastico_

Ruolo all'interno del progetto _Coordinatore ammnistrativo e tecnico_

Si allega:

- 1. Diagramma di Gantt
- 2. Altro (?)

ESEMPIO DI DIAGRAMMA DI GANTT					•						•	
	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET
Fase preparatoria della sperimentazione												
Predisposizione e condivisione dei documenti della sperimentazione												
Presentazione e condivisione dell'impianto della sperimentazione												
Azioni informative												
Costituzione della Cabina di regia												
Fase operativa della sperimentazione		1			,			ı	ı	l	J	
Avvio della sperimentazione												
Somministrazione del test alla popolazione di riferimento												
Raccolta e analisi dei risultati delle prove cognitive e non cognitive												
Restituzione dei risultati ai discenti e contestuale compilazione del Questionario discente												
Compilazione del Questionario docente-sperimentatore												
Fase di restituzione dei risultati		1		•	•	•		1				
Analisi dei risultati della sperimentazione e proposte per l'uso di Piaac on line nei CPIA												
Realizzazione dei focus-group per la disseminazione dei risultati												
Stesura del Report finale di monitoraggio												